**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**Verbale n 13 del 19 luglio 2017**

**COMUNE DI CASTELLARANO**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale**

**PREMESSA**

In data 29 marzo 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 verbale n. 4 del 17 marzo 2017

In data 28 aprile 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2016 –verbale 11 del 20/04/2017.

Dopo l’approvazione del rendiconto il Consiglio Comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

Delibera consiglio comunale n. 29 del 5 giugno 2017 - parere n. 12 del 31 maggio 2017.

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni che non sono di competenza del Consiglio:

Delibera di Giunta comunale n. 30 del 30/03/2017 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, alla variazione agli stanziamenti relativi al F.P.V. art. 3 comma 4 D. Lgs 118/2011 e alla relativa variazione di Bilancio 2017/2019;

In data 14 luglio 2017 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all’esame dell’argomento di cui all’oggetto.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L’articolo **193 del TUEL** prevede che:

“*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il* ***31 luglio di ciascun anno****, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

L’articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il****31 luglio di ciascun anno****, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

Dato atto che ai sensi dell’art 175 comma 8 a seguito della variazione di assestamento generale in approvazione è necessario verificare la salvaguardia degli equilibri di bilancio entro il termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l’andamento completo della gestione mantenendo l’equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;

- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;

- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all’andamento delle entrate soggette a svalutazione;

- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell’accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all’art. 194 del TUEL;

- l’adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l’accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- **Verificare**, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- **Intervenire**, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

- **Monitorare**, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

**ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE**

Il Collegio, procede all’esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall’Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota prot.9293 del 29 giugno 2017 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l’esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;

- l’esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l’ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell’operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l’esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d’esercizio al 31/12/2016 e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dai commi 552 e seguenti dell’art. 1 della legge 147/2013, tranne la Rio Riazzone SPA che ha fissato la data di approvazione al 24 luglio 2017 ma che dai dati del progetto di bilancio trasmessi non risultano sofferenze da ripianare.

Il Collegio, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall’andamento generale dell’entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell’avanzo di amministrazione:

VISTA l’istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell’Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti nel bilancio di previsione e nell’avanzo di amministrazione, è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;

-fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

non si rileva pertanto la necessità di integrare il fondo crediti dubbia esigibilità di parte corrente accantonato in bilancio: € 328.415,71;

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi cause pendenti il Collegio rileva quanto segue:

Al momento attuale è stato accantonato un apposito fondo spese potenziali in conto capitale di € 113.831,86 corrispondenti alla fideiussione escussa alla finanziaria Atradius per la realizzazione di opere di urbanizzazione del PP 28 per le quali è in corso un contenzioso con la finanziaria stessa;

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo a copertura di perdite di organismi partecipati il Collegio rileva quanto segue:

Non sussistono allo stato attuale perdite di esercizio da ripianare.

Il Collegio procede ora all’analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:









Il Collegio attesta che le variazioni proposte sono:

* Attendibili sulla base dell’esigibilità delle entrate previste
* Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità
* Coerenti in relazione al Dup e agli obiettivi di finanza pubblica

Il Collegio/Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del Tuel sono così assicurati:



****





Il Collegio, prende atto che con le variazioni proposte è assicurato l’obiettivo di pareggio finanziario di competenza cosi riassunto:



Tra le entrate finali dell’ente rilevanti ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per l’anno 2017 è considerato anche il contributo IMU/TASI quantificate per il comune di Castellarano in € 420.082,27.

Il saldo da conseguire non è pertanto pari a 0 ma aumentato di un importo pari al contributo ricevuto comma 437 art 1 della L232/2016, ampiamente rispettato come risulta dalla tabelle precedente.

**CONCLUSIONE**

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in data 13/07/2017, il Collegio

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;

- verificata l’inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 14 luglio 2016;

- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2016/2018;

- verificata la 3° variazione al bilancio di previsone finanziario 2017/2019;

Esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Castellarano Lì 19/07/2017

Fontana Dott. Giuiano

Bisignani Dott. Luca

Montesi Dott. Libero